

FOGLIO INFORMATIVO INTERNO DELLA COOPERATIVA SOCIALE “NONSOLONOI”
PER IL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Spedizione di A.P. - art.2 comma 20/C legge 662/96 Cremona



NOI E NONSOLONOI

cooperativa sociale per il commercio equo e solidale

C.so Matteotti, 40 - 26100 Cremona
Tel. 0372/463 800 – Fax 0372/534 562
e-mail: bottega.cremona@nonsolonoio.org

Via Cavour, 89/bis – Casalmaggiore
Tel. 0375/201802
e-mail: bottega.casalmaggiore@nonsolonoio.org

Via Garibaldi, 67 – Viadana
Tel. 3393902834
e-mail: gruppo.equatore@gmail.com

Web: www.nonsolonoio.org

ASSEMBLEA 2008: CRITICHE LEGITTIME E IMPEGNI CONCRETI

La recente Assemblea è stata un appuntamento significativo per la nostra cooperativa. Oltre ad aver approvato il bilancio consuntivo del 2007, ha rinnovato il consiglio di amministrazione per il prossimo triennio.

Chi ha partecipato o si è informato sull'andamento e sull'esito dell'assemblea è certamente a conoscenza che non si è trattato di un appuntamento banale e scontato, perché ha messo in risalto alcune questioni aperte.

Sono stati espressi rilievi critici sull'operato del precedente consiglio di amministrazione, ritenuto poco coinvolgente e attento in maniera esclusiva agli aspetti commerciali a scapito dell'attenzione culturale.

Tali rilievi legittimi non hanno però portato a candidature che li rappresentassero, ma solo ad un voto dispersivo, che sicuramente ci deve fare riflettere rispetto alle ragioni che lo hanno creato, pur richiamando il necessario senso di responsabilità per le necessità del futuro della cooperativa e per le questioni che rimangono da affrontare.

Proprio per prendere consapevolmente sul serio le legittime valutazioni espresse dall'assemblea dei soci, il nuovo consiglio di amministrazione ha ritenuto necessario intraprendere un percorso che possa essere proficuo, immaginando alcune direzioni:

- la centralità di un sistema di comunicazione interna che garantisca sempre meglio a tutti i soci e volontari di essere informati e di partecipare, pur nella distinzione dei ruoli, alla vita della cooperativa;
- la necessità di una sempre più precisa organizzazione interna, per sapere con sufficiente certezza “chi fa che cosa”: questa direzione comporta una sempre maggiore attenzione alla formazione interna del personale volontario e al coordinamento tra i volontari;
- la ripresa di un progetto culturale complessivo che (a parte le importanti iniziative in ambito scolastico e didattico sempre attive) possa portare nuovi stimoli alla sensibilizzazione per il commercio equo e solidale;
- la seria valutazione sulla “sostenibilità” della cooperativa e delle singole botteghe, con la ricerca delle migliori soluzioni economiche e gestionali che consentano alla nostra esperienza di reggere nel tempo e rappresentare un reale esempio di economia alternativa e non solo una benemerita opera di testimonianza; in questa direzione ci sta anche l'ipotesi (da sottoporre al vaglio dell'assemblea dei soci) di un percorso verso la “finanza solidale” con la raccolta di prestito da soci: sicuramente una sfida nuova ma che può rappresentare una forma di rilancio dell'attenzione verso il commercio equo.

Tra gli strumenti messi in campo fin da subito dal nuovo consiglio di amministrazione, vi sono il rinnovato organigramma (che deve essere ora completato in alcune parti e “attuato”), l’avvio del piano di comunicazione (che prevede una serie di iniziative di comunicazione interna ed esterna), la costituzione di gruppi di lavoro progettuali sulle principali aree di lavoro (il primo a partire è stato quello culturale).

Tra le cose che mi preme sottolineare, il consiglio ha indicato un consigliere delegato ai rapporti con i Soci e volontari (Federica Sala) e i referenti dei volontari delle tre sedi della cooperativa. A loro spetta il compito di tenere coordinati i volontari, promuovere incontri, raccogliere indicazioni e suggerimenti, insomma creare sempre di più un lavoro di squadra tra quanti sono impegnati nel lavoro quotidiano della cooperativa.

Inoltre la consigliera Francesca Bignelli ha assunto il compito di coordinare le attività culturali; a Fabiana Pelizzi è stato affidato il compito di coordinare le attività amministrative; a Francesco Monterosso di sPeguire le attività di promozione e

comunicazione. Sul sito internet della cooperativa www.nonsolonoio.org troverete l’organigramma completo.

Affidare delle “deleghe” non vuol dire che qualche volontario si occupa di tutto... Vuole solo dire che c’è un riferimento sicuro e responsabile che stimola e presta attenzione a certi ambiti di attività, di cui molti altri soci possono essere partecipi.

Le questioni da affrontare nello specifico sono tante e sarà necessario darsi delle priorità di azione. Il rinnovato consiglio di amministrazione ha però una carica di entusiasmo e disponibilità all’innovazione che sono le giuste caratteristiche per affrontare questi impegni, insieme a tutti i soci e volontari che vorranno essere, pur criticamente ma serenamente, disponibili a partecipare attivamente a queste sfide.

*Paolo Paroni
(Presidente)*

TURISMO RESPONSABILE

TURISMO E DINTORNI

(R)esiste in Bottega l’angolo del turismo responsabile.

Il nuovo catalogo dei viaggi offre proposte della nostra agenzia di Viaggi e Miraggi da gennaio 2008 a febbraio 2009, insieme alle ultime proposte per l’estate che comprendono con la destinazione i percorsi e i prezzi.

Come cooperativa abbiamo rivisitato le modalità di informazione attraverso una newsletter periodica di cui i soci hanno avuto la prima comunicazione in data 19 giugno.

Scopo dell’iniziativa è informare sulle proposte dei viaggi sostenibili e responsabili, insieme alle iniziative di sensibilizzazione. **Il 9 giugno** abbiamo invitato a Cremona, presso Altrocafé il responsabile nazionale di Viaggi e Miraggi Enrico de Luca.

Il 20 giugno a Casalmaggiore i giovani dell’area casalasca e di Viadana si sono impegnati ad organizzare un incontro per promuovere il turismo

responsabile nell’ambito di altre iniziative centrate sul commercio equo e solidale.

Il 27 giugno abbiamo tenuto un incontro sul T.R a Castelverde, presso la nuova biblioteca comunale e avviato una collaborazione per altre iniziative sul territorio a cominciare dalle scuole.

Nonsolonoio si impegna inoltre a proporre i consueti percorsi di turismo responsabile e serate di sensibilizzazione; così’ a settembre faremo un’esperienza di weekend, mentre per i lunghi viaggi ci prepariamo da subito a partecipare per la prossima estate al viaggio in Madagascar.

A settembre sarà possibile anche approfittare dell’ospitalità della Tenda 9 di Acireale che mette a disposizione strutture e percorsi di turismo responsabile.

Il sito ha reso più visibile il lavoro della cooperativa sul T.R., anche se rimane insostituibile la modalità del parlare e del raccontare, certamente più impegnativa e anche faticosa, ma più efficace per farci conoscere. Per quanto riguarda la mia responsabilità continuo a rendermi disponibile non solo per il Turismo, ma per tutte quelle attività che hanno a che fare con la formazione, affiancando quei giovani che vogliono scommettersi nella libertà del proprio entusiasmo.

Scrivetemi ... servirà a tutti per capire se “ci siamo”.
ermenama@tin.it

*Ermena Manfredin
(Responsabile Turismo)*

VIAGGIARE SOSTENIBILE – CRONACA DI UN VIAGGIO ANNUNCIATO (O QUASI)

Non è sempre facile fare il resoconto di un'esperienza che ha lasciato dietro (e davanti) di sé un ricordo che difficilmente svanirà. Questo viaggio in Scozia, tanto atteso e quindi pieno di aspettative, si è rivelato fin dal primo giorno ricco di sorprese.

Con una mano sul cuore ed un occhio al portafoglio ma cercando di sfruttare al massimo la settimana a nostra disposizione, abbiamo prenotato presso Bed & Breakfast e piccoli alberghi lontani dai circuiti tradizionali ed un volo low cost, decidendo di riservare anche un'auto che ci consentisse spostamenti rapidi e su misura. Al momento di ritirare la macchina all'aeroporto di Edimburgo abbiamo avuto però l'amara conferma che solo chi possiede una carta di credito ha diritto a ritirare la vettura. Avendola prenotata via internet con una carta di credito ricaricabile abbiamo potuto quindi pagarla ma non ritirarla (mai che capiti il contrario...). A nulla sono valse le nostre proposte di lasciare una consistente caparra in contanti, di consegnare un documento "in ostaggio" o di utilizzare la stessa carta ricaricabile: nessun autonoleggio ha potuto consegnarci l'auto per questioni di sicurezza. Pare infatti che fornire un numero di carta di credito, magari con il conto in rosso, sia preferibile in quanto il proprietario è così *sicuramente* rintracciabile. Poco importa che lo sia anche con una carta prepagata. Poco importa che tutte le vetture siano interamente assicurate. Che fare dunque per ovviare alla diffidenza e alla rigidità di queste grandi strutture, che dovrebbero promuovere ed invogliare al viaggio ma che spesso vincolano il viaggiatore alla loro burocrazia? Senza perderci d'animo e fermamente decisi a continuare al meglio la nostra vacanza, abbiamo iniziato ad utilizzare i mezzi di trasporto locali che ci hanno permesso di scoprire la disponibilità e l'ospitalità di piccole realtà che altrimenti sarebbero rimaste sconosciute, trovando un modo più sostenibile, rilassante ed altrettanto valido che viaggiare in automobile. Nonostante i vincoli di orario, l'efficiente

rete di autobus e l'estrema gentilezza dei conducenti ci ha consentito di raggiungere comodamente tutti gli alloggi precedentemente prenotati fuori dal centro cittadino. Gli spostamenti su mezzi locali e il pernottamento in piccole strutture a conduzione familiare hanno reso possibile l'incontro con persone squisite, sempre pronte ad offrire un aiuto o a scambiare una battuta, noncuranti che fossimo stranieri, anzi desiderose di farci vincere la nostra iniziale timidezza da turisti e di farci comprendere il più possibile i loro usi ed abitudini. La sterlina regalata da un anziano signore per il biglietto dell'autobus, le informazioni ricevute da una donna per strada senza averle richieste, il cioccolato offerto da una coppia perché avevamo saltato la cena sono solo alcuni esempi della disponibilità e generosità proprie della gente scozzese.

Tirando le somme, il resoconto finale è venuto fuori, ed evidenzia come non lasciandosi scoraggiare dagli inconvenienti, anzi sfruttandoli positivamente, si possano sperimentare piacevoli alternative che consentono di interpretare un viaggio con occhi nuovi e sicuramente più aperti. Aperti su un mondo fatto di piccoli gesti che ti fanno sentire alla grande, su luoghi appartati che ti fanno sentire al centro del mondo, su persone che vivono distanti da noi che ti fanno sentire a casa. Credo che vacanza sia riuscire a lasciare dietro di sé lo stress quotidiano per un certo periodo per dedicarsi a ciò che veramente si desidera fare. Durante questa settimana ci siamo rilassati passeggiando in mezzo alla natura selvatica e a rovine di castelli sul Loch Ness, abbiamo imparato una parte di storia mai studiata a scuola al castello di Edimburgo, abbiamo bevuto birra ridendo con persone sconosciute fino a pochi attimi prima nei pub di Inverness, abbiamo imparato a cambiare punti di vista rimanendo sempre noi stessi. Durante questa settimana abbiamo vissuto una vacanza.

*Federica Sala
Viaggio in Scozia 2-7 giugno 2008*

LA TESTIMONIANZA

IN BRASILE CON LA TENDA DI CRISTO

Mi è stato chiesto di raccontare il mio viaggio in Brasile. La mia permanenza è durata solo 15 giorni: troppo poco per capire la realtà del territorio e la cultura locale, anche se è la seconda volta che vado con lo scopo di visitare le Comunità della "Tenda di Cristo".

Porto nel mio cuore emozioni e sensazioni nate dall'incontro con le persone e soprattutto con i

bambini. Sento ancora i loro abbracci affettuosi, la loro allegria e la loro amicizia.

Io collaboro con la Tenda di Cristo e curo il progetto delle adozioni a distanza o meglio del sostegno a distanza dei bambini che vivono nelle comunità della Tenda di Cristo in Brasile e Messico.

In Brasile la “Tenda” è presente a Fortaleza (Aquiraz) e a San Paolo (Carapicuíba).

La Prima tappa del mio viaggio in Brasile è stata Fortaleza nel nord est.

Fortaleza è una città moderna sull’Oceano, con grattacieli, alberghi, ristoranti, pizzerie italiane, il lungomare, le spiagge. Accanto al lusso e all’agiatezza, esiste la tragica realtà del turismo sessuale praticato anche da italiani. Le favelas intorno alla città sono un pugno nello stomaco: ti chiedi come è possibile vivere in certe condizioni, eppure ho visto anche tanta dignità e speranza nelle persone. Accanto al degrado c’è anche una povertà dignitosa che è essenzialità e che noi occidentali faticiamo a capire perché vediamo la realtà con altri occhi.

La comunità di “Tenda 13” attualmente ospita 9 bambini dai 3 al 12 anni. Sono bambini abbandonati, quasi tutti sieropositivi, che hanno visto e subito molte volte violenza. Sono i bambini delle favelas, senza genitori, o abbandonati.

Accanto alla comunità sorge una nuova casa aperta al territorio, soprattutto ai giovani che vogliono fare un cammino vocazionale e di servizio. In questi mesi sono nati progetti e altri si stanno pensando. Sono stati acquistati 3 computer per un corso di informatica rivolto ai giovani. Molto frequentato è stato il corso di italiano nel quale sono stata coinvolta pur non conoscendo il portoghese. E’ stato uno scambio di conoscenze e di cultura.

Importante è anche il corso di taglio e cucito – tutt’ora in svolgimento – rivolto alle donne del territorio. La zona detta chacara è molto povera e con queste attività si vuole offrire alle donne e ai giovani un’opportunità di formazione per una crescita personale.

Le suore della Tenda siciliana e Don Paolo, sacerdote cremonese, con l’aiuto di P.Raimondo, camilliano, hanno realizzato anche un corso di cucina alternativa. Si è trattato di una prima conoscenza dell’alimentazione di base:

- I gruppi di alimenti, il loro valore nutritivo e la funzione per il corpo;
- Come combinare l’alimentazione;

- Gli alimenti alternativi;
- L’alimentazione per i bambini e come combattere la denutrizione...

Le donne, mamme nella maggior parte dei casi, hanno risposto con entusiasmo all’iniziativa anche perché scoprire che un chilo di fagioli e uno di riso (alimenti base della gente povera brasiliana) si possono preparare secondo numerose ricette, dava loro la possibilità di utilizzare questi prodotti con più fantasia.

P. Raimondo ha insegnato anche a riutilizzare la buccia di banana e la buccia dell’abacaxi (ananas). La prima è stata fritta, la seconda è stata utilizzata per un sugo. Niente va sprecato.

Accanto a questo corso se ne è svolto un altro di medicina alternativa. Poiché molte persone non possono permettersi di comprare le medicine, si è insegnato loro ad utilizzare radici, fiori, foglie, cortecce...di vari alberi facilmente reperibili nella zona per creare pomate e sciroppi. Tutto questo grazie sempre alla collaborazione di P.Raimondo che ha origine indios e che ha ricevuto questa ricchezza dalla nonna e dal padre.

Questa esperienza si è rivelata positiva perché le donne hanno avuto la possibilità di ritrovare uno spazio tutto al femminile, mettendo a frutto le loro capacità e la loro inventiva.

Suor Lucia, che attualmente si trova in Brasile, pensa di ripetere quanto prima questo percorso con altre persone con l’obiettivo di renderle sempre più autonome e protagoniste della loro vita.

Dopo Fortaleza ho continuato il mio viaggio verso San Paolo dove c’è la seconda comunità: “Tenda 12” con 27 minori, dai 3 ai 17 anni. Qui è stata un’esplosione di gioia e di amicizia, infatti la comunità si chiama “Gente feliz” ed è proprio così.

Questi ragazzi nonostante il loro passato e la loro situazione attuale di malattia (AIDS) sono sereni perché hanno trovato una famiglia, uno spazio di crescita e di amore.

Pierangela Cattaneo

NOTIZIE DA CASALMAGGIORE

GIUGNO PIENO DI EVENTI!

Durante il mese di giugno con il gruppo Equatore di Viadana abbiamo organizzato un tour di happy hour equosolidali.

Il primo si è svolto a in piazza a Viadana domenica 15 giugno in occasione della festa del melone. La seconda tappa era prevista nella zona casalasca e grazie alla sensibilità di Giancarlo Roseghini - proprietario della birreria Fuori Porta di Cappella di

Casalmaggiore - venerdì 20 giugno siamo riusciti ad organizzare un happy hour che ha riscosso molto successo. Oltre a noci del Brasile, mix di frutta esotica essiccata, manioca chips, tre favolose torte che gentilmente Barbara, Luisa e Vally ci hanno preparato, guaranito, succhi al mango, arancia e guaranà, vini dal Cile e dall’Argentina, abbiamo arricchito la serata allestendo la mostra fotografica “Sotto l’equatore: storie di un altro viaggio”, realizzata con le fotografie dei viaggi della

referente di Nonsoloni per il Turismo Responsabile Ermena Manfredini.

In particolare la mostra si è concentrata sui viaggi in Madagascar del 2000, in Ecuador del 2001 e in Brasile del 2004.

Nonostante alcuni problemi con il video proiettore, Ermena Manfredini è riuscita a catturare l'attenzione del pubblico illustrando l'importanza e le pratiche di un approccio alternativo al turismo.

Un ringraziamento particolare, oltre che ai tanti volontari e amici che hanno calorosamente partecipato all'evento, va ai Fotocine Germani per averci prestato i pannelli sui quali abbiamo esposto le fotografie della mostra e ai ragazzi della Tenda di Cristo per la loro disponibilità per il trasporto dei pannelli

“FAI IL PIENO DI PULITO”

Giovedì 26 giugno - in occasione dei “Giovedì aperti” - abbiamo dato il via all' iniziativa “Fai il

pieno..di pulito”. Si tratta della distribuzione di detersivi della linea Lympha bio-solidale alla spina. Abbiamo aderito al progetto “Riducimballi” presentato da Ecologos (science shop del Piemonte) e dal Comune di Casalmaggiore, i quali ci hanno classificato come “Negozio leggero” grazie alla possibilità – che esiste da giovedì 26 giugno – di entrare in bottega con il proprio flacone vuoto di detersivo e di riempirlo senza dover acquistare ulteriore plastica.

L'iniziativa, sollecitata ed attesa da molti clienti, ha avuto un riscontro positivo anche perché i detersivi della linea Lympha, già conosciuti dai nostri clienti, danno la sicurezza di essere prodotti ecologici, efficaci, delicati sulla pelle ed equosolidali e il valore aggiunto dato dalla riduzione degli imballi ha senza dubbio raccolto molti consensi.

IN BOTTEGA A CREMONA

Sono diversi i nuovi arrivi da segnalare:

- I **jeans equosolidali** di Commercio Alternativo e le **magliette** di Altromercato e di Commercio Alternativo. Quello della coltivazione del cotone, della produzione di abbigliamento e dei loro sistemi di commercializzazione è uno dei settori di maggior sfruttamento sociale ed ambientale del Sud del mondo. Per offrirti un'alternativa di consumo per un bene di uso quotidiano come un paio di jeans, ti proponiamo la nuova linea di jeans di Commercio Alternativo in cotone certificato FLO secondo gli standard della filiera equosolidale. Di ottima fattura e dal taglio accattivante che strizza l'occhio alla moda, i jeans di Commercio Alternativo sono per ora disponibili in due modelli da donna (uno a vita alta e uno a vita bassa) e uno da uomo.



Sempre nell'ambito del tessile, sono tornate le t-shirt della campagna “Tessere il futuro” di Altromercato ed altre simpatiche e colorate magliette.

- La nuova linea di cosmetici **esprit equo** di Commercio Alternativo. Dopo Altromercato, anche Commercio Alternativo ha realizzato la sua linea di prodotti cosmetici. Burro di Karité, crema giorno rigenerante viso e stick labbra provengono da una riscoperta di antichi conoscenze, riti e

tradizioni per la cura del corpo e dello spirito tramandate per secoli dalle popolazioni del Sud del mondo.

- Il **genepy** di Liberomondo, che unisce le erbe alpine d'alta quota allo zucchero di canna dal Paraguay
- **Bibité** e **sciropi**. Con l'estate tornano Bibité, il tè solubile aromatizzato al limone, e gli sciropi ai gusti limone, arancia e menta.
- Il **succo al mirtillo** di Liberomondo, prodotto dall'organizzazione comunitaria ecuadoriana di piccoli produttori Salinas, composto per il 100% da ingredienti del commercio equo e solidale.
- Dopo mesi di assenza, torna in bottega il **vino rosso**. Sono disponibili un rosso salentino ottenuto in prevalenza da uve di negroamaro, primo frutto dell'opera della cooperativa sociale Terre di Puglia - Libera Terra e l'argentino Duque de Osuna. Composto da malbec, merlot e syrah, quest'ultimo è prodotto dalla cooperativa General Alvear di Mendoza, che sta sviluppando un progetto di scuola famiglia, con gli obiettivi di preparare giovani agricoltori ed evitarne la migrazione verso le grandi città attraverso la valorizzazione della tradizione viticola locale.
- Sono di nuovo disponibili le salse africane di Commercio Alternativo: **harissa** – a base di pomodoro e peperoncino – da una ricetta tradizionale marocchina – e **berbere** – a base di pomodoro, cipolla e peperoncino – da una ricetta dell'Etiopia.

NOTIZIE FLASH

- Dopo le votazioni svoltesi in occasione dell'Assemblea dei soci del 9 maggio, il **nuovo Consiglio** di Amministrazione della Cooperativa risulta formato da: Mazzolari Emilio (47 voti), Bignelli Francesca (43), Araldi Barbara (34), Monterosso Francesco (33), Pelizzi Fabiana (23), Paroni Paolo (22), Sala Federica (18), Pozzali Marisa (17). Hanno preso voti anche i soci Negri Daniela (22, rinuncia all'incarico), Marchi Marina (16), Zeni Adriano (15), Aldighieri don Mario (10), Ariberti Antonio (9), Vasarotti Massimo (8), Ferrari Nella (5), Paz Vanna (4), Ciocca Massimiliano (1), Manfredini Ermena (1). Il nuovo Consiglio ha riconfermato come Presidente Paolo Paroni, mentre la Fondazione F. Moreni ha designato come nuovo Vicepresidente Mangili don Alberto.
- Dal primo luglio è entrato in vigore il **nuovo listino Ctm Altromercato** per i prodotti alimentari e cosmetici. Al fine di mantenere sempre la [trasparenza nel prezzo](#), Ctm altromercato spiega i **motivi** per cui sono stati ritoccati alcuni prezzi, soprattutto in relazione al mercato delle materie prime. I prodotti alimentari che hanno subito aumenti di prezzo sono soprattutto il riso e il miele. Nel primo caso gli aumenti sono legati – come probabilmente è già noto – alla domanda crescente da parte di Paesi asiatici come India e Cina, alla contemporanea richiesta e uso di cereali come carburanti alternativi al caro ed inquinante petrolio e soprattutto alla speculazione di fondi ed altri attori finanziari. Si tratta di dinamiche speculative che a livello mondiale incidono pesantemente sui prezzi e sulla sovranità alimentare di molti Paesi del Sud del mondo. Nel caso del miele le ragioni degli aumenti sono da ricondurre a fenomeni quali la moria delle api, fattori climatici ed ambientali ed ai soliti conseguenti movimenti speculativi dei mercati con le corse all'accaparramento delle quantità disponibili. In altri casi le variazioni sono dovute ad una serie di aumenti dei costi di trasporto, lavorazione, altre materie prime legati ai singoli prodotti. In qualche caso infine si è trattato di un semplice aggiustamento di margine ormai insufficiente a coprire i costi del prodotto.
- Dal 7 luglio, gli **orari della bottega di Cremona** saranno i seguenti. Lunedì: chiuso tutto il giorno; da martedì a venerdì: aperto solo la mattina; sabato: aperto mattina e pomeriggio. La bottega resterà chiusa dal 28 luglio al 25 agosto.
- Gli **orari estivi della bottega di Casalmaggiore** sono invece i seguenti. Luglio: martedì, mercoledì, giovedì 9.00-12.30; venerdì e sabato: 9.00-12.30 e 16.30-19.30. Agosto: chiuso per ferie dal 4 al 30. Riapre martedì 2 settembre.
- Anche quest' anno la bottega di Cremona aderisce all'iniziativa cittadina "I **giovedì d'estate**" e resterà dunque aperta ogni giovedì sera dalle 21.00 alle 23.30 fino al 31 luglio.
- I soci che dispongono un indirizzo di **posta elettronica** sono invitati a comunicarlo alla cooperativa (scrivendo a bottega.cremona@nonsolono.org). Verranno in tal modo iscritti al servizio di newsletter recentemente inaugurato dalla cooperativa e potranno ricevere il presente periodico in formato elettronico anziché cartaceo.

NOI E NONSOLONOI

Editore: Coop. Soc. NONSOLONOI a.r.l. onlus – corso Matteotti, 40 - Cremona

Registrazione al Tribunale di Cremona al n. 390 del 25-8-2003

Direttore Responsabile: Castagnaro Mauro Francesco

Stampa in proprio